



## COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE  
TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: ZANCANARO ARIANNA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** SECIGEDI215 - DET. A CONTR. CONTESTUALE AFFID. DIR. EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 CC. 2-50, C. 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE TRATT. DIR. IN MEPA - DITTA IDRA S.R.L. PER IL SERVIZIO DI POSIZIONAMENTO, MANUTENZIONE, RIMOZIONE E CUSTODIA BOE/GAVITELLI PER LA DELIMITAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE INDIVIDUATE DI FRONTE ALLE SPIAGGE A LIBERA FRUIZIONE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA. IMPEGNO DI SPESA DI € 69.964,56 AL BILANCIO 2026-2027-2028. CIG BB35DEFF15.

Proposta di determinazione (PDD) n. 939 del 16/04/2026

Determinazione (DD) n. 871 del 22/04/2026

Fascicolo N.391/2026 - AFFIDAMENTO BIENNALE SERVIZIO

GAVITELLI\_2026\_2027

## Il Direttore

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18.12.2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30.12.2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D. L. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1\_A - Misure Generali, ALLEGATO 1\_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1\_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1\_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26 marzo 2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione" ;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Richiamato il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, perfezionato in data 9/10/2025;

Dato atto della deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28/10/2025, con la quale il Comune di Venezia ha specificatamente aderito al Protocollo di legalità sopra richiamato, specificando che, aderendo a tale Protocollo, il Comune di Venezia, quale stazione appaltante, dovrà adeguarvi i propri bandi e contratti di lavori, servizi e forniture, inserendo le clausole ivi indicate e dovrà sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023, che prevede che "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le

piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1\_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Rilevato che con ordinanza n. 28/2025 la Capitaneria di Porto di Venezia, nell'ambito del Circondario Marittimo di Venezia, ha stabilito l'obbligo di collocare gli opportuni segnalamenti o gli idonei cartelli monitori per indicare il limite della zona riservata alla balneazione anche per i tratti di mare posti di fronte agli arenili destinati alla libera fruizione;

Considerato che

in applicazione delle disposizioni vigenti, il Comune di Venezia deve pertanto provvedere ogni anno, prima dell'inizio della stagione balneare, ad attivare il servizio di posizionamento, manutenzione, rimozione e custodia delle boe/gavitelli, necessario alla realizzazione e al mantenimento delle linee che segnalano le acque di balneazione e i corridoi di lancio prospicienti ai tratti di mare specificamente individuati di fronte alle spiagge a libera fruizione di competenza dell'Amministrazione comunale, che nello specifico prevede:

- a) recupero da parte della ditta del materiale utilizzato durante la precedente stagione balneare, dal luogo di deposito;
- b) posizionamento delle boe/gavitelli di colore rosso, tramite saldo ancoraggio a fondo, secondo le disposizioni della vigente Ordinanza della Capitaneria di Porto, parallelamente ai tratti di costa delle spiagge a libera fruizione di Lido e di Pellestrina, a delimitazione delle zone di mare riservate alla balneazione, individuate nei documenti predisposti per l'affidamento del servizio;
- c) posizionamento di boe/gavitelli di colore arancione saldamente ancorati a fondo di fronte alle spiagge delle Oasi Alberoni e Ca' Roman per la delimitazione dei rispettivi corridoi di lancio. La linea di gavitelli deve rispettare tutti i requisiti previsti dalle disposizioni della sopracitata Ordinanza, con particolare riferimento all'art. 8 (Disciplina dei corridoi di lancio);
- d) mantenimento delle linee di gavitelli, durante la stagione balneare consistente in:
  - controlli periodici settimanali, al fine di verificarne la completezza e l'allineamento;
  - controlli immediatamente successivi, non oltre le 48 ore, dal verificarsi di eventi meteo-marini avversi, durante la stagione balneare;
  - recupero e riposizionamento dei gavitelli disallineati;
  - rimpiazzo e posizionamento di nuovi gavitelli, per il costante mantenimento delle linee di delimitazione;
- e) rimozione completa delle boe/gavitelli e delle relative strutture di fissaggio a fine stagione balneare con custodia dei materiali presso il

deposito della Ditta;

f) trasmissione di report periodici attestanti l'esecuzione del servizio, corredati da idonea documentazione fotografica;

Rilevato che

- sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel bando/categoria merceologica Servizi connessi ai natanti, al trasporto marittimo, alla mobilità e alle infrastrutture;
- al servizio oggetto del presente provvedimento è stato associato il codice ATECO 82.99.99;

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i;
- l'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto;

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è la d.ssa Arianna Zancanaro;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Quadro economico di spesa, Relazione Tecnica, Condizioni esecutive, disponibili agli atti;

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, per l'acquisizione della fornitura/ servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea;

Visto che:

- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta mediante la richiesta informale di preventivo, ai cui esiti è stato individuato l'operatore economico IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente - P. Iva 02385550278, con sede in Venezia, Dorsoduro 2514;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 6202273 del 02.04.2026 rivolta alla ditta IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente, per la fornitura del servizio sopra specificato, ponendo una base d'asta di € 57.157,88= (o.f.e.), oltre € 200,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

Visto che la ditta IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente ha risposto alla sorparichiamata trattativa con la presentazione della relativa offerta (allegato A\_offerta economica) di importo pari a € 57.148,00= (o.f.e.) oltre € 200,00 per oneri della sicurezza, rendendosi disponibile ad effettuare il servizio secondo quanto previsto nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale;

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche del possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente - P. Iva 02385550278, per un importo complessivo di € 57.148,00 (o.f.e.) oltre a € 200,00 per oneri della sicurezza e Iva al 22%, pari a € 12.616,56, per un totale complessivo di € 69.964,56. (o.f.i.);

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di pantouflage);

#### Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta e in ragione del CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi – H011 indicato dalla stazione appaltante;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente - P. Iva 02385550278, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiede la garanzia definitiva, prevista dalla legge;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di

rilevanza europea;

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto è/non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 2026/178708 la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno;

## **DETERMINA**

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di posizionamento, manutenzione, rimozione e custodia delle boe/gavitelli per la delimitazione delle acque di balneazione, stabilendo che:
  - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di ottemperare a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti relativamente alla segnalazione delle acque di balneazione dei tratti di mare specificamente individuati di fronte alle spiagge a libera fruizione di competenza dell'Amministrazione comunale;
  - l'oggetto del contratto è il servizio di posizionamento, manutenzione, rimozione e custodia delle boe/gavitelli per la delimitazione delle acque di balneazione individuate di fronte alle spiagge a libera fruizione di

- competenza del Comune di Venezia;
  - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
  - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla ditta IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente - P. Iva 02385550278 per € 57.148,00 (o.f.e.) oltre a € 200,00 per oneri della sicurezza e Iva al 22%, pari a € 12.616,56, per un totale complessivo di € 69.964,56. (o.f.i.);
  3. di impegnare la somma complessiva di € 69.964,56 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta IDRA s.r.l. Lavori subacquei-Archeologia & Ambiente - P. Iva 02385550278;
  4. di imputare la somma complessiva di € 69.964,56 (o.f.i.) al cap. 34003, art. 699 - "Altri Servizi" azione di spesa SECIGEDI215 - Servizio di posizionamento/ritiro gavitelli e corridoi di lancio - cod. gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti, così suddivisa:
    - € 34.982,28 sul bilancio 2026
    - € 31.484,05 sul bilancio 2027
    - € 3.498,23 sul bilancio 2028CIG BB35DEFF15;
  5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dalla data della stipula del contratto in Mepa fino al 30/04/2028;
  6. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno;
  7. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
  8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
  9. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
  10. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato

disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023.

Allegato: Allegato A - Offerta economica Rdo n. 6202273 del 02.04.2026.

Il Direttore  
MARCO MASTROIANNI /  
InfoCert S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 22/04/2026